



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione Centrale per la Raccolta Dati

Al Sig. Sindaco del Comune
All'Ufficio di Statistica del Comune
Al Segretario Comunale

Oggetto: Attività di rilevazione sul reddito e le condizioni di vita delle famiglie, Eu-SILC - Anno 2026 (codice IST-01395)

1. Premessa

A partire dal mese di gennaio 2026 l'Istat avvierà l'attività di rilevazione che raccoglie informazioni sul reddito e sulle condizioni di vita delle famiglie che vivono in Italia. Tale rilevazione, che rientra nel sistema di statistiche europee Eu-SILC (European Statistics on Income and Living Conditions), è prevista dal Regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 ottobre 2019 e relativi atti delegati ed esecutivi (vedasi par. 7), che istituisce un quadro comune per le statistiche europee sulle persone e sulle famiglie, basate su dati a livello individuale ottenuti da indagini statistiche campionarie. L'Italia partecipa al progetto Eu-SILC con l'"Indagine sul reddito e sulle condizioni di vita", condotta annualmente dall'Istat a partire dal 2004, per raccogliere informazioni statistiche sulle condizioni economiche delle famiglie e sui problemi che i cittadini incontrano nella vita di tutti i giorni. Ogni anno questa indagine coinvolge circa 900 comuni e 42.500 famiglie. La sua natura longitudinale, prevista dal Programma statistico nazionale 2023-2025, aggiornamento 2024-2025 (codice IST-01395), approvato con DPR 6 novembre 2025, impone che le famiglie selezionate siano seguite e intervistate, a intervalli annuali, per più anni consecutivi.

Il programma statistico nazionale sopra citato è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa>.

2. Organizzazione della rilevazione e raccolta dati

La raccolta delle informazioni presso i soggetti interessati viene condotta dalla società incaricata dall'Istat attraverso rilevatori che effettuano le interviste presso l'abitazione dove risiede abitualmente la famiglia, con l'ausilio di personal computer con tecnica CAPI (*Computer Assisted Personal Interviewing*), e rilevatori che effettuano le interviste telefonicamente con tecnica CATI (*Computer Assisted Telephone Interviewing*). Ulteriori informazioni specifiche sulle modalità di svolgimento dell'intervista sono pubblicate sulla pagina del sito internet dell'Istat dedicata alla presente indagine:

(<https://www.istat.it/informazioni-sulla-rilevazione/eu-silc>).

Il campione delle famiglie è stato già definito dall'Istat ed è composto da nominativi selezionati tra quelli presenti negli elenchi delle anagrafi comunali e dai nominativi che hanno partecipato alle precedenti edizioni dell'indagine Eu-SILC. L'elenco delle famiglie campione sarà visionabile nelle modalità specificate nel successivo paragrafo.



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione Centrale per la Raccolta Dati

Le famiglie potranno essere contattate dalla Società incaricata a partire dalla metà del mese di gennaio 2026 ed entro il mese di maggio 2026.

3. Adempimenti del Comune

Come di consueto, l'Istituto confida nella collaborazione dei Comuni i quali, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 322/1989, prestano la loro collaborazione nell'esecuzione delle rilevazioni statistiche disposte da questo Istituto.

Al Comune è affidata esclusivamente la fase di assistenza ai rilevatori che effettuano le interviste con il metodo CAPI, qualora vi siano difficoltà nel contatto con gli interessati.

Nello specifico, ai Comuni campione si chiede di:

- individuare un referente dell'indagine;
- mettere a disposizione presso il Comune un numero telefonico per eventuali richieste di informazioni da parte delle famiglie;
- verificare e aggiornare, **entro dieci giorni** dalla ricezione della presente lettera circolare, le informazioni relative ai referenti comunali e, in generale, le informazioni riferite al Comune contenute nell'apposito *form* presente sul sito <https://nuovafdl.istat.it> le cui credenziali di accesso (utenza e password) sono indicate nella PEC di trasmissione della presente circolare; tale operazione risulta indispensabile per garantire il corretto e puntuale svolgimento delle attività di rilevazione e l'invio di eventuali comunicazioni. Per procedere all'inserimento di un referente o all'aggiornamento dei dati riguardanti eventuali referenti già inseriti precedentemente, selezionare, sul menù a sinistra, la voce "Referenti Comunali", inserire i dati richiesti (è fondamentale inserire almeno un referente per il Comune) e poi cliccare sul tasto Salva/Convalida. Per procedere all'inserimento o all'aggiornamento delle informazioni riferite al Comune, selezionare, sul menù a sinistra, la voce "Aggiornamento Dati Comune", inserire i dati richiesti e poi cliccare sul tasto Salva/Convalida.
Nel caso in cui le informazioni precaricate riferite al Comune e/o quelle relative ai referenti comunali risultassero corrette occorre comunque cliccare sul tasto Salva/Convalida per confermare la presa visione delle stesse;
- supportare i rilevatori durante il periodo di rilevazione nel caso in cui questi ultimi dovessero avere difficoltà nel reperire le famiglie, verificando la correttezza dell'indirizzo e, in caso di trasferimento, indicando il nuovo domicilio. Il Comune fornirà, inoltre, informazioni su specifici eventi che abbiano riguardato i singoli componenti delle famiglie campione (decessi, trasferimenti nello stesso Comune, in altro Comune italiano, all'estero o in istituzione);
- sensibilizzare le famiglie campione, rassicurando coloro che, di propria iniziativa, dovessero chiedere informazioni riguardo la veridicità dell'indagine e segnalando alle stesse, per qualsiasi richiesta di chiarimento o informazione inerente all'indagine, la disponibilità del **numero gratuito 1510** (attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 19:00 comunicando la Chiave indagine 01395) e del **numero gratuito 800.972.508** (attivo dal lunedì al venerdì dalle 19:00 alle 20:00 e il sabato dalle 9:30 alle 20:00), oppure la pagina del sito internet dell'Istat dedicata alla presente indagine: <https://www.istat.it/informazioni-sulla-rilevazione/eu-silc>. Su questo sito internet è possibile



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione Centrale per la Raccolta Dati

consultare anche la lettera informativa, firmata dal Presidente dell'Istat, inviata alle famiglie in prossimità dell'avvio della rilevazione;

- predisporre una lettera alle famiglie, a firma del Sindaco del Comune, secondo il *fac simile* riportato nell'Allegato A, che potrà essere inviata tramite posta dallo stesso Comune alle famiglie campione oppure consegnata al rilevatore che effettua le interviste per conto dell'Istat, che provvederà, poi, personalmente a riprodurla e a recapitarla manualmente al momento dell'intervista;
- avvisare dello svolgimento dell'indagine, a partire dal mese di gennaio 2026, i Comandi dei Carabinieri e i Commissariati di Polizia del Comune, nel caso qualche famiglia si rivolga agli stessi per chiedere assicurazioni.

In particolare, qualora le famiglie rifiutino di rilasciare l'intervista, su segnalazione del rilevatore, si chiede al Comune di intervenire contattando le stesse per convincerle a collaborare all'indagine.

Al fine di attivare la collaborazione tra Comune e intervistatori CAPI, l'Istituto comunicherà alla Società incaricata della rilevazione e ai relativi intervistatori i nominativi dei referenti inseriti dal Comune nel portale <https://nuovafdl.istat.it>, affinché questi ultimi, prima di iniziare l'attività di rilevazione, si presentino al referente del Comune per l'indagine.

Tutta la documentazione relativa all'indagine potrà essere reperita sul sito Internet <https://nuovafdl.istat.it>, con le modalità di cui sopra. Tale sito consente un continuo scambio informativo tra i soggetti direttamente coinvolti nelle attività di rilevazione e contiene le informazioni relative all'elenco delle famiglie campione che verranno intervistate. È possibile, inoltre, visualizzare l'elenco dei rilevatori attivi per provincia.

4. Lettera di preavviso, sensibilizzazione, tesserino di riconoscimento e biglietto da visita

Per presentare i contenuti e le modalità di esecuzione dell'indagine, nonché le modalità di trattamento dei dati e della comunicazione e diffusione degli stessi, l'Istat spedisce una lettera informativa, a firma del Presidente dell'Istituto, alle famiglie coinvolte. Tale comunicazione alle famiglie assolve, inoltre, alla funzione di informativa che deve essere resa agli interessati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

La lettera informativa verrà poi inserita anche sul sito <https://nuovafdl.istat.it> in modo che sia a disposizione dei Comuni campione qualora fosse necessario reperirne una copia. Le famiglie potranno reperire la copia della lettera e le altre informazioni sull'indagine accedendo al sito: <https://www.istat.it/informazioni-sulla-rilevazione/eu-silc>.

I rilevatori della Società incaricata dall'Istat saranno muniti di:

- tesserino di riconoscimento da esibire alle famiglie al momento del contatto. Sul tesserino sarà riportato il nome del rilevatore, il codice che lo contraddistingue e la denominazione dell'indagine;
- biglietti da visita da lasciare presso il domicilio in caso di assenza delle famiglie per informarle dell'avvenuto tentativo di contatto. Sui biglietti da visita saranno indicati il nome e il cognome del rilevatore, la denominazione dell'indagine, il recapito telefonico da contattare, la data in cui il rilevatore intende ritornare, i numeri gratuiti dell'Istat.



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione Centrale per la Raccolta Dati

Il rilevatore, inoltre, avrà sempre a disposizione una copia della lettera informativa da mostrare alla famiglia prima dell'intervista, qualora la famiglia non l'avesse ricevuta.

5. Assistenza alla rilevazione e referenti

Responsabile della fase della raccolta dei dati dell'indagine è la Direzione Centrale per la raccolta dati (DCRD) dell'Istat.

I Comuni delle Province Autonome di Bolzano e di Trento riceveranno opportune istruzioni, in ordine ad alcune fasi dell'indagine, dai rispettivi Istituti Provinciali di Statistica.

Codesto Comune potrà chiedere informazioni e/o chiarimenti per la rilevazione in oggetto scrivendo all'indirizzo email **comuni-supporto-indagini@istat.it**.

Per la Provincia Autonoma di Bolzano, i Comuni possono scrivere a: Cristina.Irsara@provinz.bz.it; per la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni possono rivolgersi al seguente indirizzo email: sociale.ispat@provincia.tn.it.

6. Trattamento dei dati personali, segreto statistico e obbligo di risposta

I dati raccolti in occasione dell'Indagine "Eu-SILC" – Anno 2026, inserita nel Programma statistico nazionale 2023-2025, aggiornamento 2024-2025 (codice IST-01395), approvato con DPR 6 novembre 2025, sono sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, decreto legislativo n. 196/2003, decreto legislativo n. 101/2018 e Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale – Allegato A.4 al decreto legislativo n. 196/2003) e di tutela del segreto statistico (art. 9 del decreto legislativo n. 322/1989).

I medesimi dati potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, dai soggetti del Sistema statistico nazionale, esclusivamente per fini statistici; potranno, inoltre, essere comunicati alla Commissione europea (EUROSTAT) (Regolamento (UE) 2019/1700, art.11), nonché essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5 ter del decreto legislativo n. 33/2013 e dal Regolamento (UE) n. 557/2013.

I risultati dell'indagine saranno diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che li forniscono o ai quali si riferiscono.

L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e dal DPR 6 novembre 2025 di approvazione del Programma statistico nazionale 2023-2025, aggiornamento 2024-2025 e dell'allegato elenco delle rilevazioni che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati. Per tale indagine, l'inottemperanza all'obbligo non comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria.

L'elenco in vigore delle indagini con l'obbligo di risposta per i soggetti privati è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.sistan.it/index.php?id=700>. L'obbligo di risposta non riguarda, in ogni caso, quesiti riguardanti particolari categorie di dati personali (art. 9 Regolamento (UE) 2016/679), ai quali i cittadini potranno decidere se rispondere o meno. Sono tali le domande afferenti le condizioni di salute presenti nel Questionario individuale (Sezione 3 "Condizioni di salute" e Sezione 18 "Il benessere", quesito I18.40). L'intervistatore è tenuto a segnalare tali quesiti nel corso dell'intervista. Sono intervistati direttamente dall'incaricato tutti i componenti della famiglia di 16 anni o più.



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione Centrale per la Raccolta Dati

Responsabili del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito dell'attività di rilevazione in oggetto sono il Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati (DCRD) e il Direttore della Direzione centrale per le statistiche sociali e il welfare (DCSW).

L'Istat garantisce, nei limiti previsti dal Regolamento, l'esercizio dei diritti degli interessati (artt. 15 e ss.), ad esclusione del diritto di opposizione al trattamento (art. 21, par. 6) e di quello di portabilità dei dati (art. 20, par. 3). L'esercizio del diritto di rettifica è garantito secondo le modalità indicate all'art. 6-bis del d.lgs. n. 322/1989 e all'art. 11 delle "Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale". Per l'esercizio dei già menzionati diritti è possibile scrivere al Responsabile della protezione dei dati dell'Istat ai seguenti indirizzi: Istat – Responsabile della protezione dei dati, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma; e-mail: responsabileprotezionedati@istat.it. L'interessato ha, inoltre, il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 77 e art. 79 Regolamento).

6.1 Titolare e Responsabili del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali connesso alla realizzazione dell'attività di rilevazione sulle condizioni di vita (Eu-SILC) è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma il quale, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del d.lgs. n.196/2003, ha attribuito al Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati e al Direttore della Direzione centrale per le statistiche sociali e il welfare specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali in relazione ai rispettivi ambiti di competenza.

Per le operazioni di trattamento dei dati personali effettuate, per conto dell'Istat, dai Comuni campione per lo svolgimento delle attività indicate ai paragrafi 2 e 3, con la presente circolare l'Istituto provvede a nominare i responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, nonché a definire i propri rapporti con gli stessi, con particolare riguardo ai reciproci impegni, in conformità con quanto prescritto al comma 3 del medesimo art. 28.

6.2 Nomina dei Responsabili

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, con la presente Circolare gli Uffici di statistica di ciascun Comune campione sono nominati responsabili del trattamento dei dati personali indicati al successivo paragrafo 6.3, effettuato per conto dell'Istat nell'ambito dell'attività di rilevazione sulle condizioni di vita (Eu-SILC) (di seguito Responsabili).

6.3. Rapporti tra Responsabili e Istat

6.3.1 Tipologia di dati e finalità del trattamento

I Responsabili, con riferimento al rispettivo ambito di competenza, sono autorizzati a trattare i dati relativi ai nominativi degli intervistatori e ai nominativi e agli indirizzi delle famiglie campione. Tale ambito risponde all'esigenza sia di assistenza ai rilevatori, qualora ci siano difficoltà nel contatto con le famiglie, sia di sensibilizzazione delle famiglie a partecipare alla rilevazione.



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione Centrale per la Raccolta Dati

6.3.2 Descrizione del trattamento

I Responsabili effettuano il trattamento dei dati personali di cui al precedente paragrafo 6.3.1 in conformità a quanto indicato nella presente circolare e alle eventuali ulteriori istruzioni impartite dall'Istat.

6.3.3 Obblighi dei Responsabili

Nel trattare i dati personali per conto dell'Istat, in relazione al rispettivo ambito di competenza, ciascun Responsabile si impegna:

1. a trattare i dati solo per lo svolgimento delle attività specificate nella presente circolare e per la durata delle stesse;
2. a trattare i dati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del d.lgs n. 196/2003, del d.lgs n. 101/2018, delle Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale, ed in conformità alle istruzioni impartite dall'Istat. Qualora il Responsabile ravvisi nelle istruzioni ricevute una violazione della normativa sopra richiamata o di altra disposizione di legge in materia di trattamento dei dati personali, ne informa l'Istat; il Responsabile non avrà l'obbligo di seguire l'istruzione, fino a quando l'Istat non l'abbia confermata o modificata;
3. a non utilizzare i dati personali forniti dall'Istat, di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità delle attività oggetto della presente circolare e che abbia trattato per conto del medesimo Istituto, per finalità amministrative o comunque diverse da quelle della rilevazione sulle condizioni di vita (Eu-SILC), pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria a norma dell'art. 83 del Regolamento (UE) 2016/679;
4. a garantire la riservatezza dei dati;
5. ad autorizzare al trattamento dei dati personali con atto scritto, anche per categorie omogenee di incarico, tutte le persone coinvolte nelle attività oggetto della presente circolare che comportano il trattamento dei dati:
 - definendo, con il medesimo atto, l'ambito di trattamento autorizzato in relazione agli specifici compiti assegnati, in conformità al principio di minimizzazione dei dati;
 - impartendo istruzioni sulle modalità con cui deve essere svolto il trattamento, tenuto conto delle specificità dei compiti assegnati;
 - vigilando sul rispetto delle istruzioni impartite;
 - assicurando che le persone autorizzate a trattare i dati personali abbiano sottoscritto impegni di riservatezza o siano soggetti a un idoneo obbligo di riservatezza (es. segreto d'ufficio), anche per il periodo successivo all'effettuazione dell'indagine in oggetto;
6. ad adottare idonee misure organizzative e tecniche per garantire la sicurezza dei dati ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui informare tutti i soggetti autorizzati a trattare i dati personali nei modi di cui al precedente punto 5 del divieto di utilizzare tali dati per finalità diverse da quelle della rilevazione sulle condizioni di vita (Eu-SILC) connesse agli specifici compiti a ciascuno di essi assegnati, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 83 del Regolamento (UE) 2016/679, e di trattenere copia degli stessi;
7. a non fare ricorso ad altro Responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, dell'Istat;



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione Centrale per la Raccolta Dati

8. a fornire alle famiglie del campione che dovessero contattare il Comune per avere informazioni sulla rilevazione sulle condizioni di vita (Eu-SILC), le informazioni previste dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 11 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale, coerentemente con quanto indicato nella lettera informativa inviata dall'Istat;
9. nel caso in cui riceva da un interessato una richiesta di esercizio dei diritti di cui al capo III del Regolamento (UE) 2016/679, a:
 - darne tempestiva comunicazione scritta all'Istat, inoltrando la richiesta al Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto all'indirizzo: responsabileprotezionedati@istat.it;
 - assistere l'Istat con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di consentire allo stesso di dare seguito alla suddetta richiesta nel rispetto dei termini prescritti dall'art. 12 del Regolamento (UE) 2016/679;
10. a tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto dell'Istat, contenente gli elementi di cui all'art. 30, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679;
11. in caso di violazione dei dati personali (art. 33, comma 2, del reg. (UE) 2016/679), a:
 - informare tempestivamente l'Istat (responsabileprotezionedati@istat.it);
 - individuare e adottare, in collaborazione con l'Istat, le misure necessarie a porre rimedio alla violazione dei dati personali o ad attenuarne gli effetti negativi degli interessati;
 - assistere l'Istat nell'ottemperare agli obblighi di notifica di tale violazione al Garante per la protezione dei dati personali, e di comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare fornendo le informazioni e la documentazione in possesso;
12. a informare l'Istat, senza ingiustificato ritardo, in merito a qualsiasi richiesta di comunicazione dei dati personali trattati per conto dello stesso, presentata da autorità giudiziarie o di polizia;
13. a conclusione delle attività di cui al paragrafo 3 della presente circolare, a cancellare le informazioni fornite dall'Istat di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità della rilevazione sulle condizioni di vita (Eu-SILC) e che abbia trattato per conto del medesimo Istituto, producendo una dichiarazione che documenti i metodi di cancellazione sicura e definitiva delle informazioni con i quali si è proceduto a tale operazione, da esibire su richiesta dell'Istat;
14. per il tramite del proprio Responsabile della protezione dei dati (art. 37 Regolamento (UE) 2016/679) a:
 - sorvegliare, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b), del Regolamento (UE) 2016/679, l'osservanza della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali nello svolgimento delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo;
 - segnalare all'Istat le problematiche riscontrate in ordine all'applicazione della normativa di cui al precedente punto;
 - mettere a disposizione dell'Istat, qualora richiesta, la documentazione necessaria a dimostrare il rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa di cui ai precedenti punti e degli impegni indicati nella presente circolare, anche consentendo e contribuendo alle eventuali ispezioni disposte dall'Istat.



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione Centrale per la Raccolta Dati

6.3.4 Obblighi dell'Istat

L'Istat si impegna a:

1. consentire a ciascun Responsabile l'accesso ai dati necessari per lo svolgimento delle attività descritte nella presente circolare;
2. vigilare sul rispetto degli obblighi prescritti dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e degli impegni indicati nella presente circolare, anche mediante lo svolgimento di ispezioni, in collaborazione con il Responsabile della protezione dei dati dell'Istat.

7. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 ottobre 2019 e relativi atti delegati ed esecutivi, che istituisce un quadro comune per le statistiche europee sulle persone e sulle famiglie, basate su dati a livello individuale ottenuti su campioni, che modifica i regolamenti (CE) n. 808/2004, (CE) n. 452/2008 e (CE) n. 1338/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga il regolamento (CE) n. 1177/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE) n. 577/98 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2019/2242 DELLA COMMISSIONE del 16 dicembre 2019 che precisa gli aspetti di carattere tecnico dei set di dati, definisce i formati tecnici e specifica le modalità e il contenuto dettagliati delle relazioni sulla qualità per l'organizzazione di un'indagine per campione nel dominio del reddito e delle condizioni di vita a norma del regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/256 DELLA COMMISSIONE del 16 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio mediante l'adozione di una programmazione a rotazione pluriennale;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2024/2915 DELLA COMMISSIONE del 25 novembre 2024 che specifica gli aspetti di carattere tecnico dei set di dati dell'indagine per campione nel dominio del reddito e delle condizioni di vita in materia di sovraindebitamento, consumi e ricchezza a norma del regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2052 della Commissione;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2025/367 DELLA COMMISSIONE del 25 novembre 2024 che integra il regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio specificando il numero e il titolo delle variabili in materia di sovraindebitamento, consumi e ricchezza nel dominio del reddito e delle condizioni di vita e che modifica il regolamento delegato (UE) 2022/29;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/2052 DELLA COMMISSIONE del 24 novembre 2021 che specifica gli aspetti di carattere tecnico dei set di dati dell'indagine per campione nel dominio del reddito e delle condizioni di vita per quanto riguarda le tematiche dettagliate «mercato del lavoro e abitazione», «trasmissione intergenerazionale dei vantaggi e degli svantaggi», «difficoltà abitative» e il tema ad hoc del 2023 «efficienza energetica delle famiglie» a norma del regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/29 DELLA COMMISSIONE del 28 ottobre 2021 che integra il regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio specificando il numero e il titolo delle variabili nel dominio del reddito e delle condizioni di vita per quanto riguarda le tematiche «mercato del lavoro



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione Centrale per la Raccolta Dati

e abitazione», «trasmissione intergenerazionale dei vantaggi e degli svantaggi», «difficoltà abitative» e il tema ad hoc del 2023 «efficienza energetica delle famiglie»;

- Regolamento (UE) n. 557/2013 della Commissione, del 17 giugno 2013, che applica il regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee per quanto riguarda l'accesso ai dati riservati destinati a fini scientifici e che abroga il regolamento (CE) n.831/2002 della Commissione;
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – art. 6 (compiti degli uffici di statistica), art. 6 bis (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di Pubbliche Amministrazioni" - art. 5-ter (accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche);
- Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale - Allegato A.4 al D.lgs. 196/2003;
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 2025, di approvazione del Programma statistico nazionale 2023-2025, Aggiornamento 2024 – 2025 (S.O. n. 39 alla Gazzetta Ufficiale 22 dicembre 2025 - serie generale - n. 296) e del collegato elenco delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322.

8. Conclusioni e ringraziamenti

Nella certezza che i Comuni interessati assicureranno la massima cura, competenza e tempestività nell'espletamento dei compiti loro affidati per il buon esito dell'indagine, si ringrazia vivamente sin d'ora per la collaborazione e si coglie l'occasione per ricordare che sul sito internet dell'Istat sono pubblicate le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Istat; informazioni specifiche sulla rilevazione in oggetto sono disponibili alla pagina: <https://www.istat.it/informazioni-sulla-rilevazione/eu-silc>.

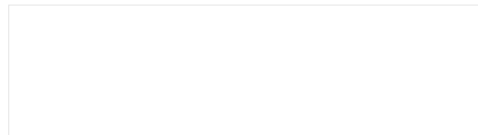
IL DIRETTORE CENTRALE



Istituto Nazionale di Statistica

**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**

Direzione Centrale per la Raccolta Dati



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

INDAGINE SULLE CONDIZIONI DI VITA DELLE FAMIGLIE 2026

Il seguente modello vuole essere solo un'indicazione di massima su come impostare la lettera che il Comune dovrà predisporre. Il Comune potrà modificarne la struttura facendo tuttavia attenzione a rispettare i contenuti e a sottolineare che **titolare della rilevazione è l'Istituto Nazionale di Statistica** (Istat). Come specificato nella circolare, la lettera potrà essere inviata tramite posta dal Comune alle famiglie campione e/o consegnata ai rilevatori che, prima di contattare le famiglie per conto dell'Istat, si recheranno direttamente al Comune per ritirarla.

FAC SIMILE LETTERA DEL COMUNE ALLE FAMIGLIE

COMUNE DI _____ (__)

UFFICIO DI STATISTICA

Prot. n. _____

Al Sig. _____

Caro concittadino/a,

nelle prossime settimane alcune famiglie del nostro Comune, tra cui la Sua, parteciperanno all'attività di rilevazione statistica sulle condizioni di vita delle famiglie (Eu-SILC) condotta dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat).

Si tratta di un'attività conoscitiva essenziale per tutti noi: essa fornisce informazioni sui principali aspetti della vita quotidiana e sulla situazione economica delle famiglie residenti in Italia.

Invito, pertanto, Lei e i suoi familiari a collaborare con cortese disponibilità e a rilasciare l'intervista che verrà condotta dal rilevatore, _____ (Nome Cognome) _____, che svolge per conto dell'Istat la raccolta dei dati ed è munito/a di apposito cartellino di riconoscimento.

Per qualunque chiarimento potrà comunque rivolgersi al Comune, _____ (via) _____ - tel. _____ dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30.

Oltre alla presente lettera riceverà la lettera informativa del Presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica.

Ringraziandola fin d'ora per la collaborazione, Le porgo i più cordiali saluti.

____ (Comune) _____ lì, ____ (data) _____

Il Sindaco
